

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00123079

ESC - Ente schedatore S72

ECP - Ente competente S101

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione deposizione di Cristo dalla croce

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

PVCL - Località Murano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Pietro Martire

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1550

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1556

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Porta Giuseppe detto Giuseppe Salviati

AUTA - Dati anagrafici 1520-1525/ post 1575

AUTH - Sigla per citazione 00000083

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 275

MISL - Larghezza 185

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1973

RSTE - Ente responsabile SBAS VE

RSTN - Nome operatore Glauco Benito Tiozzo (il restauro è durato gli anni 1973/1974)

RSTR - Ente finanziatore Stato

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Al centro la croce, cui si poggiano due scale di legno; su di esse tre uomini reggono pietosamente il corpo di Cristo. In basso le pie donne confortano la Vergine, sulla destra la figura del centurione; sulla sinistra quella di S. Pietro Martire.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Questa intensa "Deposizione" venne realizzata dal Salviati per l'altare maggiore di S. Pietro Martire, dove probabilmente rimase fino al 1806, anno in cui la chiesa e l'attiguo convento domenicano furono soppressi. Nel 1813, grazie all'intervento del canonico Tosi, la chiesa venne riaperta al culto come parrocchiale ed alcune opere, tra le quali

la Deposizione, ritornarono in S. Pietro. La datazione di questo dipinto, intorno ai primi anni del 1550, si deve a Rodolfo Pallucchini.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE 835

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pallucchini R.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBN - V., pp., nn.	44-45

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zorzi A.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	539

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mc Tavish D.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	274/276
BIBI - V., tavv., figg.	181

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	dati non pubblicabili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Orsini A.
FUR - Funzionario responsabile	Gramigna S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Daniele M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)